



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

**FLP DIFESA**  
(EX SNAD – FLP DIFESA)

**Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

**NOTIZIARIO n.82 / 2006**

Roma, 31 luglio 2006

## L'on. Parisi incontra le OO.SS. della Difesa a tavoli uniti PRIMA POSITIVA RIUNIONE CON IL MINISTRO PARISI

Si è svolto in data odierna, a Palazzo Baracchini, il primo incontro tra il nuovo Ministro della Difesa, prof. Arturo Parisi, e le OO.SS. nazionali, incontro peraltro avvenuto, ed è davvero una novità, a tavoli uniti.

L'incontro, svoltosi in un clima sicuramente cordiale, ha consentito alle Parti sindacali di illustrare al Ministro le problematiche che interessano il personale civile della Difesa ed all'on. Parisi una prima presa di contatto con le Rappresentanze sindacali nazionali.

Nel suo intervento, la FLP DIFESA è partita subito da quella che ha definito la "questione madre", e cioè il processo di ristrutturazione. A distanza di quasi dieci anni dall'avvio di quel processo, ha affermato la nostra O.S., sono ben evidenti e di fronte agli occhi di tutti gli effetti che si sono prodotti:

- mancata civilizzazione, con particolare riferimento all'area centrale;
- massicce esternalizzazioni e consistenti perdite di molte delle lavorazioni proprie del personale civile;
- la gravissima situazione in cui versano le grandi realtà industriali della Difesa (Arsenali e Poli, ma anche quasi tutti gli Enti conferiti all'AID) anche a seguito del taglio delle risorse intervenuto con la Legge Finanziaria 2006 e, più recentemente, con il D.L. n. 223/2006, che stanno causando danni gravissimi e forse irreparabili in tanti altri settori oltre a quello industriale;
- l'interminabile processo di ristrutturazione dell'area operativa che ha prodotto migliaia di Enti soppressi o riorganizzati e, conseguentemente, migliaia di reimpieghi di lavoratori civili, alcuni dei quali sono anche già al terzo trasferimento, in una sorta di mobilità forzata che non conosce analoghi esempi nelle altre PP.AA. ;
- la forte riduzione negli organici e i quasi diecimila esuberanti che oggi si registrano nel rapporto tra dotazioni organiche e consistenze effettive nelle posizioni economiche B1 e A1-A1S, con fortissimi elementi di preoccupazione per questi ultimi in considerazione della impraticabilità attuale di riqualificazione;
- la insufficiente dotazione del Fondo Unico di Amministrazione, di per sé molto esiguo ed oggi fortemente intaccato dal finanziamento dei percorsi formativi in itinere;
- la preoccupante situazione di stallo cui versa tutto il versante relativo alla formazione e all'aggiornamento professionale, che costituiscono aspetti di rilevantissimo nostro interesse.

Se queste, e purtroppo non solo queste, sono le tristi eredità del processo di ristrutturazione, che evidenziano in modo netto come sul personale civile siano stati scaricati negli anni i costi prevalenti della ristrutturazione, è di tutta evidenza, ha proseguito la nostra O.S., come oggi si avverta la necessità:

- di una analisi approfondita e senza sconti di tutti i "guasti" prodotti dal processo di ristrutturazione;
- della messa in opera dei conseguenti aggiustamenti e dei necessari correttivi, e anche di scelte coraggiose se occorre, che riorientino il processo di ristrutturazione verso l'obiettivo indicato dallo stesso Ministro nella sua audizione del 4 luglio scorso: la rivalorizzazione del personale civile, del suo ruolo, dei suoi compiti, delle sue funzioni e delle attività di lavoro che da esso fanno principalmente riferimento.

Esiste attualmente, a parere di FLP, una grande "questione civili della Difesa", che presenta connotati straordinari (nel senso di problematiche non ordinarie) e che, proprio per questo, deve essere affrontata in modo "straordinario", con grande urgenza e con l'attenzione e la sensibilità dovute da parte dello stesso vertice politico, attraverso il confronto continuo e costante con il Sindacato.

- FLP ha quindi provato a declinare alcune questioni che presentano, a nostro avviso, profili di assoluta priorità:
- l'attribuzione al personale civile dei compiti e delle funzioni che gli sono propri, bloccando una volta per tutte le inaccettabili "invadenze" della componente militare, e la valorizzazione della nostra presenza in Difesa;
  - l'urgente rifinanziamento della contrattazione integrativa, anche con un piano pluriennale, allo scopo di dotarlo maggiormente, di riassorbire i costi dei percorsi formativi in itinere e di avviare una nuova fase di riqualificazione intra area, anche mirata su alcuni importanti settori (pensiamo alla vigilanza, per esempio);
  - l'altrettanto urgente reperimento delle risorse necessarie per la riqualificazione tra le aree, con priorità assoluta per il transito dall'area A all'area B dei 2500 lavoratori in esubero;
  - la previsione di norme che consentano lo scivolo verso la pensione, come peraltro indicato dallo stesso Ministro nel suo discorso alla Commissione Difesa del 4 luglio scorso;
  - l'armonizzazione di norme che oggi regolano in maniera inaccettabilmente diversa istituti comuni alle diverse categorie di personale della Difesa (pensiamo al diverso trattamento di missione tra militari e civili ....).

Rispetto a tutte queste questioni, **FLP ha chiesto al Ministro incontri di approfondimento e misure concertate**, tutte naturalmente finalizzate alla risoluzione dei problemi evidenziati. **Un impegno straordinario sulle problematiche del personale civile: questo FLP ha richiesto al Ministro, affermando che in questo, e solo in questo, sta la vera discontinuità con il passato.**

L'ultima parte dell'intervento di FLP ha affrontato le questioni che fanno riferimento al modo ed al metodo delle relazioni sindacali nazionali. I cinque anni del Ministro Martino sono stati caratterizzati, come tutti ricorderanno, dalla mortificazione e dallo svilimento del ruolo del Sindacato: promesse non mantenute (i 25 milioni di euro per il nostro FUA, per es.), impegni spesso disattesi, con continui e ripetuti rinvii sine die, tutto il rapporto tra vertice politico e OO.SS. segnato da una forte insensibilità in ordine alle problematiche del personale civile e da una continua disattenzione per tutto ciò che proveniva dalle rappresentanza sindacali. Questo è quello che abbiamo visto negli ultimi cinque anni, questo è quello che non vorremmo più vedere., ha detto FLP al nuovo Ministro.

Proprio per questo abbiamo segnalato all'on Parisi **l'urgenza di recuperare un corretto rapporto tra vertice politico e rappresentanze nazionali, ed abbiamo richiesto pertanto un confronto periodico attraverso la pratica della concertazione, che va totalmente recuperata nel sistema di relazioni sindacali nazionali.**

L'incontro di oggi ha visto naturalmente anche l'intervento di tutte le altre sigle sindacali della Difesa: va segnalato ai colleghi, come fatto politico estremamente significativo, l'unità di fatto che si è registrata al tavolo tra tutte le OO.SS. che, pur partendo magari da premesse e da analisi diverse, hanno rappresentato gli stessi problemi legati al processo di ristrutturazione e indicato nella sostanza le medesime priorità.

A conclusione degli interventi delle OO.SS., ha preso la parola il **Ministro Parisi** che, dopo aver ringraziato le Parti sociali per il contributo in termini di "conoscenza dei problemi" a Lui offerto, **ha affermato il Suo preciso intendimento di procedere verso le seguenti direttrici e di operare le seguenti scelte:**

- il recupero della concertazione quale metodo permanente per la soluzione dei problemi;
- la previsione, a partire da settembre, di incontri specifici e periodici con le OO.SS. sulle tematiche segnalate (civiltà; incrementi FUA; riqualificazioni; etc.);
- di essere intenzionato ad attribuire una delega ad hoc per le relazioni sindacali nazionali ad uno dei Sottosegretari della Difesa (potrebbe essere Verzaschi...);
- di voler ridare fiato al processo di civilizzazione e di valorizzazione del personale civile;
- di voler rilanciare le attività produttive delle aree industriali (ivi comprese quelle che fanno riferimento all'AID), anche attraverso il reperimento delle risorse necessarie e possibili.

**Al termine della riunione è stato diramato il comunicato stampa che si allega in copia al presente Notiziario, con preghiera di massima diffusione tra i lavoratori.**

In conclusione, un incontro che giudichiamo in modo positivo, le cui risultanze finali ci soddisfano pienamente, ma che naturalmente dovranno trovare conferma nei successivi passaggi e soprattutto nei fatti concreti.

Fraterni saluti.

**IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA**  
(Giancarlo PITTELLI)



**COMUNICATO STAMPA**  
**INCONTRO DEL MINISTRO PARISI CON LE OO.SS.**  
°°§°°

*Il Ministro della Difesa, Arturo PARISI, ha incontrato - presso la sede del Dicastero in via XX Settembre - i Rappresentanti Nazionali delle Organizzazioni Sindacali del personale civile della Difesa per una prima presa di contatto sulle problematiche di comune interesse.*

*Il Ministro ha confermato che, coerentemente con quanto previsto nel "Programma di Governo", punto centrale della sua azione sarà il rilancio della concertazione con le parti sociali.*

*La concertazione dovrà costituire il metodo per la soluzione delle varie problematiche, adattandosi con flessibilità agli obiettivi che l'azione di Governo si propone di raggiungere.*

*Le OO.SS. hanno espresso apprezzamento sul metodo di lavoro che costituisce un forte segno di discontinuità rispetto al passato.*

*In ogni caso hanno chiesto di avviare con urgenza idonee iniziative per dare risposte sulle richieste contenute nelle piattaforme rivendicative ed in particolare sulle seguenti tematiche:*

- *processo di civilizzazione del Ministero e valorizzazione del ruolo del personale civile;*
- *incremento fondi di produttività;*
- *percorsi di riqualificazione del personale civile;*
- *processi di riforma del Dicastero;*
- *rilancio delle attività produttive dell'Area Tecnico-Industriale.*

*Al termine del confronto, che si è svolto in un clima di proficua collaborazione, si è quindi convenuto di procedere, a partire dal prossimo mese di settembre, ad incontri periodici con le Rappresentanze Sindacali anche con l'apporto del Sottosegretario che riceverà la specifica delega, su un'agenda di argomenti scelti dalle parti in base ad un ordine prioritario.*

*Il Ministro si è altresì impegnato ad attivare, compatibilmente con le attuali difficoltà di bilancio, tutte le opportune iniziative - in sede amministrativa - volte ad agevolare la soluzione delle problematiche poste.*